



Ufficio d'Ambito di Como

Il Direttore

Via Borgo Vico n. 148 – 22100 – Como
Tel. 031-230.461 / 475
Fax 031-230.345
E-mail ato@ato.como.it
PEC aato@pec.provincia.como.it
C.F. 95109690131
P. IVA 03703830137

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

N. **070/2023** di registro

Riferimento pratica: **0505-2023.1.230502_DD 070**
06-08 2023.05

OGGETTO: APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 158-BIS DEL D.LGS. N. 152/2006 DEL PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO DELL'INTERVENTO DENOMINATO "NUOVA SEZIONE DI SGHIAIAMENTO, GRIGLIATURA GROSSOLANA MECCANIZZATA E LINEA DI SFIORO PORTATA A MONTE DEL TRATTAMENTO BIOLOGICO DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI BULGAROGRASSO (CO) – STRALCIO 1".

IL DIRETTORE

RICHIAMATI:

- la DCP n. 102/2011 con cui è stata costituita l'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito di Como", di seguito "Ufficio d'Ambito", per l'organizzazione ed attuazione del Servizio Idrico Integrato della Provincia di Como, ai sensi dell'art. 48, comma 1, della L. R. n. 26/2003;
- la deliberazione di CdA n. 033/2022 del 31/03/2022, avente ad oggetto "Rinnovo incarico del Direttore: discussione e approvazione", con cui si è provveduto a rinnovare l'incarico di Direttore dell'Azienda Speciale – Ufficio d'Ambito di Como alla Sig.ra Marta Giavarini, per un periodo di 3 (tre) anni, con decorrenza dal 04.04.2022 e fino al 03/04/2025;
- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il vigente Statuto;
- il vigente Regolamento di ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 36 del 29/09/2015 con la quale è stata affidata la gestione "in house" della gestione del S.I.I. per 30 anni in favore di Como Acqua srl;
- la convenzione stipulata in data 30/11/2015 che regola i rapporti tra l'Ufficio d'Ambito di Como e Como Acqua srl, affidataria della gestione delle reti e dell'erogazione del Servizio in forma di Servizio Idrico Integrato, successivamente modificata e adeguata in recepimento della Deliberazione n. 656/2015 dell'AEEGSI e nuovamente sottoscritta in data 23/06/2017.
- la L. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- la L.R. 12 dicembre 2003, n. 26, avente ad oggetto "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche";
- il D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006, recante "Norme in materia Ambientale", in particolare l'art. 158-bis;
- la L.R. n. 10 del 29 giugno 2009, recante "Disposizioni in materia di ambiente e servizi di interesse economico generale – Collegato ordinamentale";
- il D.Lgs. n. 50/2016 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto



degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

- il D.Lgs. n. 56/2017 “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;
- il Regolamento Regionale n. 6 del 29 marzo 2019 “Disciplina e regimi amministrativi degli scarichi di acque reflue domestiche e di acque reflue urbane, disciplina dei controlli degli scarichi e delle modalità di approvazione dei progetti degli impianti di trattamento delle acque reflue urbane, in attuazione dell’articolo 52, commi 1, lettere a) e f bis), e 3, nonché dell’articolo 55, comma 20, della legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26 (Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche)”.

VISTA la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 63 del 22/12/2022, con cui viene approvata la predisposizione dello schema regolatorio tariffario per gli anni 2022-2023 ai sensi della Deliberazione ARERA n. 639/2021/R/Idr e contestualmente viene aggiornato il Piano d'Ambito vigente e il relativo Programma degli Interventi.

RICHIAMATO l’art. 158-bis del sopra citato D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 intitolato “Approvazione dei progetti degli interventi e individuazione dell'autorità espropriante” e i relativi commi di seguito riportati:

1. I progetti definitivi delle opere e degli interventi previsti nei piani di investimenti compresi nei piani d'ambito di cui all'articolo 149 del D.Lgs. n. 152/2006, sono approvati dagli enti di governo degli ambiti territoriali ottimali che provvedono alla convocazione di apposita conferenza di servizi, ai sensi degli articoli 14 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241. La medesima procedura si applica per le modifiche sostanziali delle medesime opere, interventi ed impianti.
2. L'approvazione di cui sopra comporta dichiarazione di pubblica utilità e costituisce titolo abilitativo e, ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, esclusi i piani paesaggistici.
3. L'ente di governo degli ambiti territoriali ottimali costituisce autorità espropriante per la realizzazione degli interventi dell’art. 158-bis. L'ente di governo può delegare, in tutto o in parte, i propri poteri espropriativi al gestore del servizio idrico integrato, nell'ambito della convenzione di affidamento del servizio i cui estremi sono specificati in ogni atto del procedimento espropriativo.

RICHIAMATO l’incontro del 15/01/2018 tenutosi fra il Direttore dell’Ufficio d’Ambito di Como e il Dirigente del Settore Ecologia ed Ambiente della Provincia di Como, con cui si è stabilito che dal 01/01/2018 l’attuazione dell’art. 158-bis del D.Lgs. n. 152/2006 è in capo all’Ufficio d’Ambito, come da verbale assunto agli atti dell’Ufficio d’Ambito al prot. n. 533 del 01/02/2018.

VISTA la richiesta di approvazione del progetto definitivo-esecutivo denominato “NUOVA SEZIONE DI SGHIAIAMENTO, GRIGLIATURA GROSSOLANA MECCANIZZATA E LINEA DI SFIORO PORTATA A MONTE DEL TRATTAMENTO BIOLOGICO DELL’IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI BULGAROGRASSO (CO) – STRALCIO 1” presentata da Como Acqua srl con nota prot. n. 5499 del 05/04/2023, assunta agli atti dell’Ufficio d’Ambito in data 05/04/2023 con prot. n. 1247.

DATO ATTO che l'intervento in oggetto è riconducibile agli investimenti inseriti nel vigente Programma degli Interventi aventi codice “CA0107” (attivazione programmata nell’anno 2021, costo complessivo (al netto dell'IVA) pari a € 800.000,00 e un fabbisogno di investimento al momento pari a € 385.000,00, a fronte del contributo regionale di € 415.000,00).

CONSIDERATO che il progetto in esame ha un importo complessivo pari a € 1.200.000,00 (IVA esclusa), completamente riconducibili al SII.

CONSIDERATO che il progetto in esame prevede di intervenire all’interno dell’impianto di depurazione di Bulgarograsso con l’obiettivo di:

- a) migliorare la capacità e l’operatività nella rimozione dal flusso dei liquami di alcune tipologie di rifiuti;
- b) incrementare la flessibilità operativa del sollevamento iniziale, quando alimentato con portate meteoriche o in caso di manutenzioni dello stesso e contestuale adempimento alle prescrizioni;
- c) incrementare la flessibilità operativa del trattamento biologico, quando alimentato con portate meteoriche.



RICORDATO che l'Ufficio d'Ambito di Como, con nota prot. n. 1389 del 17/04/2023, chiede alla Provincia di Como se ritiene necessario o meno che Como Acqua srl, nell'ambito del procedimento di approvazione del progetto ai sensi dell'art. 158-bis del Dlgs. n. 152/2006, provveda anche alla presentazione di autorizzazione provvisoria allo scarico, come previsto dal RR n. 6/2019.

PRESO ATTO che la Provincia di Como, con nota prot. n. 17661 del 21/04/2023, comunica che:

“non si ritiene necessario che Como Acqua srl, nell'ambito del procedimento di approvazione del progetto da parte dell'Ufficio d'Ambito di Como, ai sensi dell'art. 158-bis del Dlgs. n. 152/2006, provveda anche alla presentazione di autorizzazione provvisoria allo scarico (cfr ALLEGATO H del citato RR 6/2019), vista la tipologia del progetto che non prevede un incremento di potenzialità dell'impianto di depurazione né una modifica sostanziale dei rendimenti depurativi dell'impianto.

Si evidenzia infatti che Como Acqua srl, come indicato nella documentazione a supporto del progetto, provvederà a richiedere eventuali deroghe specifiche funzionali all'esecuzione dei lavori in corrispondenza dell'avvio delle opere e solo ove necessario”.

PRESO ATTO che, per l'intervento in esame, Como Acqua srl:

- non ha segnalato aree private interessate dalle opere;
- non ha segnalato la necessità di attuare una variante agli strumenti urbanistici comunali vigenti;
- ha segnalato la necessità di ottenere l'autorizzazione paesaggistica, in quanto ricadente in area vincolata ai sensi del D.lgs. n. 42/2004 (cfr. pag. 23 della Relazione tecnica).

CONSIDERATO che Como Acqua srl non ha richiesto di indire, ai sensi della L. n. 241/1990, una Conferenza di Servizi per acquisire ulteriori pareri, nulla osta, autorizzazioni o titoli abilitativi, necessari all'attuazione del progetto in argomento.

RECEPITE LE PREMESSE E FATTI SALVI:

- i diritti di terzi;
- le competenze autorizzative e concessorie eventualmente necessarie spettanti a tutti i soggetti pubblici interessati in ordine alla realizzazione delle opere.

DETERMINA

1. di prendere atto delle premesse e che le stesse sono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. ai sensi dell'art. 158-bis del D.lgs. n. 152/2006 di approvare il progetto definitivo-esecutivo denominato “NUOVA SEZIONE DI SGHIAIAMENTO, GRIGLIATURA GROSSOLANA MECCANIZZATA E LINEA DI SFIORO PORTATA A MONTE DEL TRATTAMENTO BIOLOGICO DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI BULGAROGRASSO (CO) – STRALCIO 1”, presentato da Como Acqua srl con nota prot. n. 5499 del 05/04/2023;
3. di dare atto che Como Acqua srl dovrà attenersi alla normativa vigente e alle raccomandazioni, condizioni, indicazioni e prescrizioni riportate nelle autorizzazioni, concessioni, nulla osta, pareri o atti di assenso comunque denominati rilasciati o da richiedere agli Enti/Amministrazioni/Società competenti per la realizzazione dell'opera in esame;
4. che Como Acqua srl, fino al collaudo dell'opera, dovrà fornire all'Ufficio d'Ambito continui aggiornamenti in relazione a ulteriori atti/procedimenti/prescrizioni nel tempo acquisiti;
5. **che, fatto salvo quanto rilevato in premessa, l'approvazione di cui al punto 2 costituisce titolo abilitativo ai sensi dell'art. 158-bis del D.lgs. n. 152/2006;**
6. di pubblicare la presente determinazione all'albo pretorio on-line.

PRESCRIVE

a **Como Acqua srl:**

- A. **entro l'avvio dell'iter di affidamento dei lavori**, di ottenere l'autorizzazione paesaggistica prevista dall'art. 146 del D.lgs. n. 42/2004 e smi, derivante dalla presenza del vincolo declinato dall'art. 142 del medesimo decreto (come indicato a pag. 23 della Relazione tecnica);



- B. entro l'avvio dei lavori e durante l'esecuzione degli stessi**, di dare piena attuazione alle prescrizioni contenute nei pareri/autorizzazioni/nulla osta formulati o da ottenere dagli Enti/Soggetti eventualmente coinvolti dalla realizzazione dell'opera.

DISPONE

la trasmissione del presente atto:

- a Como Acqua srl, in qualità di soggetto che ha formulato l'istanza di approvazione del progetto in oggetto e di attuale gestore unico del SII;
- al Comune di Bulgarograsso, in qualità di Comune interessato territorialmente dal progetto in oggetto.

DA' ATTO CHE

- il presente atto è immediatamente efficace;
- ai sensi dell'art. 3 della L. 241/90, il presente provvedimento può essere impugnato con ricorso al TSAP entro 60 giorni dalla notifica, nel caso in cui la contestazione verta su un aspetto del provvedimento incidente direttamente sulla tutela e sul regime delle acque pubbliche, ovvero davanti al TAR entro 60 giorni dalla notifica nel caso in cui tale incidenza sia solo indiretta ed eventuale, oppure con ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla notifica;
- il presente atto è integralmente pubblicato sul sito web istituzionale per le finalità di cui al D.Lgs. n. 33/2013.

Como, 02/05/2023 (*)

() Il numero e la data del protocollo sono riportati nella comunicazione al soggetto interessato*

Il Direttore

Dott.^{SSA} Marta Giavarini

Documento firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.